

Cosa manca alla nostra Scuola per ritornare ad essere un ascensore sociale?

Molto interessante l'intervista fatta nel 2020 al **Professor Contessi**, docente in un istituto romano, ([pubblicata nel sito di Invalsi Open](#)) di cui riporteremo qui alcuni pezzi:

Alla nostra Scuola manca il recupero. Manca la fase di correzione consapevole degli errori per cercare di sviluppare quanto più possibile le competenze attese. Di fatto, le indicazioni ministeriali obbligano a 15 ore di recupero dopo il primo scrutinio e altre 15 dopo il secondo scrutinio di giugno. Quando vengono svolte, in caso di disponibilità di fondi, il recupero non si basa su un programma personalizzato e spesso non incide sulle reali difficoltà che hanno condotto all'insufficienza. Il tutto porta al fiorire del mercato delle ripetizioni, altro strumento classista perché ad appannaggio solo delle famiglie che se lo possono permettere o che lo ritengono utile. Credo, invece, dovremmo orientare la didattica verso il baratto dei saperi.

[L'ascensore sociale passa per la Scuola?](#)

Come funziona questo *baratto dei saperi*?

*Cerco di organizzare lo spazio della classe, mescolando profili forti e profili deboli, dunque utilizzando il compagno di banco come un tutor. A volte, invito a formare coppie che studino insieme il pomeriggio scambiandosi i saperi, anche se ciò funziona solo entro un sistema di premialità che non è sempre semplice attivare. Il vero punto è che **il professore dovrebbe attuare piani di didattica personalizzati** e l'unico modo per attuare ciò è farlo il pomeriggio oltre l'orario scolastico. Questo può avvenire in vari modi: impartendo dei compiti ad uno studente tutor forte che alleni lo studente più debole, oppure utilizzando il rientro a scuola in una forma per cui il professore fornisca un servizio intra moenia (cioè le ripetizioni svolte a scuola in orario pomeridiano), oppure ancora seguendo i ragazzi in modo virtuale attraverso il Registro elettronico" (uno spazio per assegnare i compiti a casa organizzando già il lavoro, anche in formato audio: una spiegazione a partire da delle slide opportunamente fotografate). (...)*

Questi sistemi di formazione a distanza sono usati anche nelle esperienze di **classe rovesciata**: ... *mando del materiale audio e video da premasticare, in classe i ragazzi sono interrogati su quanto hanno capito e sulle domande che risolviamo insieme e alla fine esiste una terza fase di consolidamento dell'informazione. Certo, nella mia esperienza la classe rovesciata implica un interesse che spesso molti ragazzi non possiedono: parliamo quindi di potenziamento delle eccellenze più che recupero delle insufficienze.*

Il professore indica anche altri sistemi:

- **I sistemi in autoapprendimento:** sono le soluzioni che vanno sotto il nome di *gamification*, cioè usare il meccanismo dei giochi di ruolo per capire ed esercitarsi soprattutto in materie operative come la matematica o la traduzione delle lingue antiche. Questi sistemi comportano però l'assenza del docente nel controllo del lavoro.
- **Il sistema di stage** in cui è organizzata l'*Alternanza scuola/lavoro*, perché è possibile che alcune passioni sopite siano accese da un incarico concreto in ambiente non scolastico.
- **L'ingaggio:** è la tecnica di concentrarsi nel lavoro in classe sui leader negativi, per poi interessarli e portarli a partecipare alle lezioni con un effetto traino su tutto il gruppo classe. (Rendere partecipe un leader negativo ha un effetto straordinario sulla partecipazione di tutto il gruppo classe)
[L'ascensore sociale passa per la Scuola?](#)

Il tutto "condito" da passione ed empatia!